

CAD IT S.p.A.

Bilancio d'esercizio
al 31-12-2009

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio al 31/12/2009

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

INDICE

Organi Sociali.....	4
Relazione degli amministratori sulla gestione.....	6
Informazioni su CAD IT S.p.A.	6
Attività del Gruppo.....	6
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.	7
Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.	7
Indicatori finanziari	8
Il quadro congiunturale.....	9
Eventi significativi del periodo.....	10
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo	10
Investimenti	11
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....	11
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche.....	12
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	13
Altre informazioni.....	17
Evoluzione prevedibile della gestione	17
Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione dell'utile di esercizio 2009.....	19
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.....	20
Conto Economico	20
Situazione patrimoniale e finanziaria	22
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	24
Rendiconto finanziario.....	25
Note al Bilancio	26
1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi	26
2 Ricavi.....	31
3 Informazioni per settori di attività.....	31
4 Costi per Acquisti.....	33
5 Costi per servizi.....	33
6 Altri costi operativi.....	33
7 Costo del lavoro e personale dipendente	34
8 Altre spese amministrative	35
9 Risultato della gestione finanziaria.....	35
10 Rivalutazioni e svalutazioni	35
11 Imposte sul reddito.....	36
12 Utile per azione	37
13 Immobili, impianti e macchinari	37



14	Attività immateriali.....	38
15	Partecipazioni.....	39
16	Attività finanziarie disponibili per la vendita.....	41
17	Attività per imposte anticipate.....	41
18	Rimanenze.....	42
19	Altre attività finanziarie.....	42
20	Crediti per imposte.....	43
21	Cassa ed altre attività equivalenti.....	43
22	Capitale sociale.....	43
23	Riserve.....	43
24	Utili/perdite accumulati.....	44
25	Dividendi pagati e deliberati.....	45
26	Passività per imposte differite.....	45
27	Fondi TFR e quiescenze.....	45
28	Debiti commerciali.....	46
29	Debiti per imposte.....	46
30	Altri debiti.....	46
31	Posizione finanziaria netta.....	46
32	Eventi significativi successivi al 31/12/2009.....	47
33	Operazioni con parti correlate.....	47
34	Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche.....	49
35	Garanzie prestate.....	50
36	Altre informazioni.....	50
37	Approvazione del bilancio.....	50
	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98.....	51
	Allegato 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.....	52
	Allegato 2 - Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT.....	53

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

MATTHIAS SOHLER
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.P.A.



(1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

(2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione

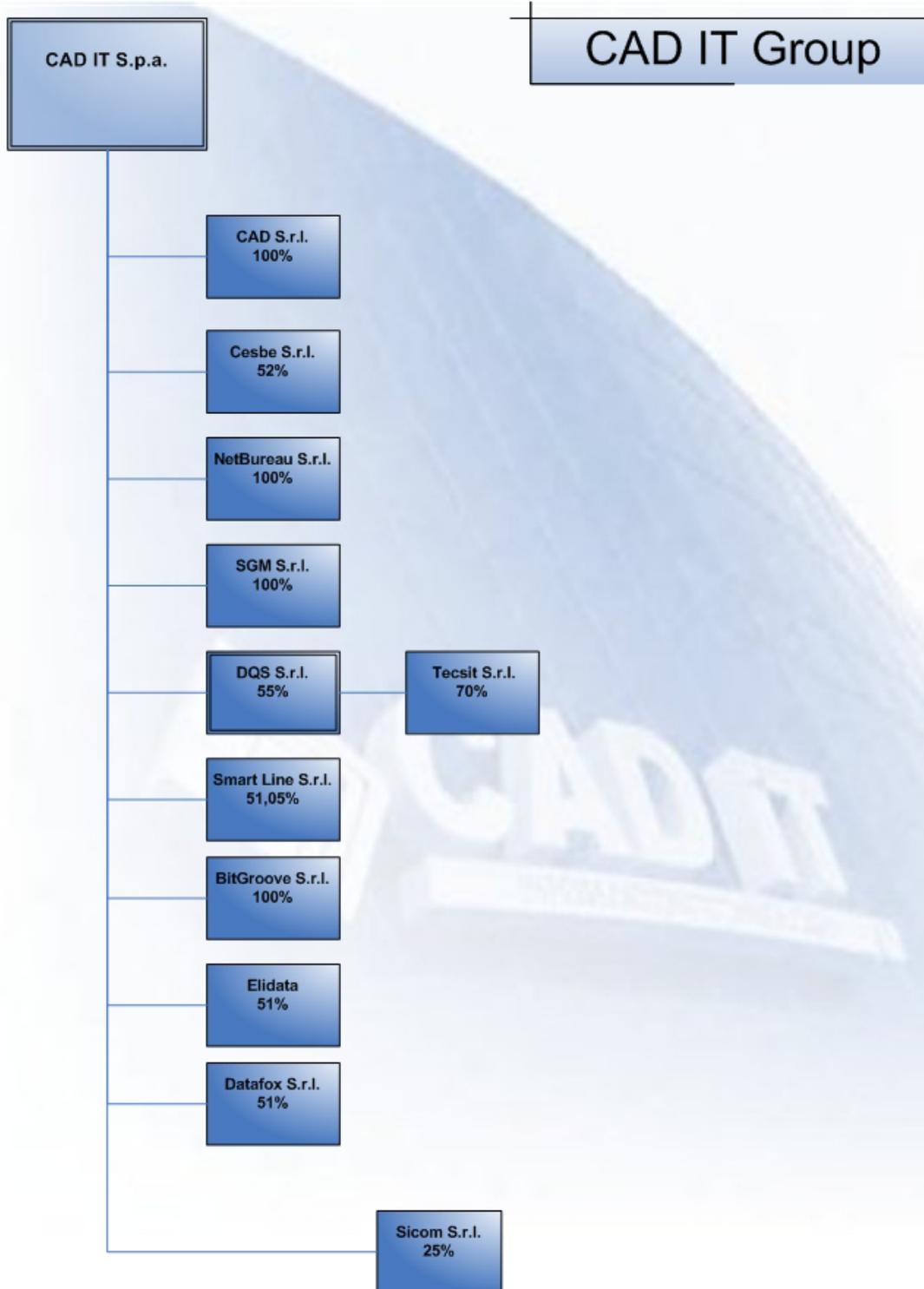
Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura, con firma libera.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato. Allo stesso amministratore spetta la rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.





Gruppo CAD IT al 31/12/2009

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante della relazione finanziaria annuale al 31/12/2009 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio e consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica-finanziaria del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili, nelle note e nella relazione sulla gestione sono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti, in alcuni prospetti, può accadere che la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo del totale.

Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa.

La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie.

La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Attività del Gruppo

CAD IT è oggi alla guida di un gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato bancario-assicurativo, al mondo dell'impresa e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'application management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Firenze, Bologna, Padova, Mantova e Trento.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano oltre il 80% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il settore più giovane ma capitalizzano storiche competenze del gruppo, come la ventennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.

Si riportano in seguito i più significativi risultati di conto economico:

	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazione	
					assoluta	%
Valore della produzione	50.499	100,0%	50.944	100,0%	(445)	(0,9%)
Valore aggiunto	24.574	48,7%	28.098	55,2%	(3.524)	(12,5%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.281	12,4%	9.457	18,6%	(3.176)	(33,6%)
Risultato operativo (EBIT)	2.972	5,9%	6.388	12,5%	(3.416)	(53,5%)
Risultato ordinario	3.711	7,3%	7.680	15,1%	(3.969)	(51,7%)
Risultato prima delle imposte	3.701	7,3%	7.224	14,2%	(3.523)	(48,8%)
Imposte sul reddito	(1.322)	(2,6%)	(2.589)	(5,1%)	1.267	(49,0%)
(Utile)/perdita del periodo	2.380	4,7%	4.635	9,1%	(2.255)	(48,7%)
(Utile)/perdita complessivo	2.515		4.518		(2.003)	(44,3%)

Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.

CAD IT S.p.A. chiude l'esercizio 2009 con risultati e margini di redditività che si mantengono positivi, nonostante il non favorevole andamento dell'economia e la diffusa crisi in atto. I risultati raggiunti confermano la capacità della società di conseguire positivi risultati puntando sulla produzione e offerta di nuovi prodotti e servizi, anche acquisendo nuovi utenti e segmenti di mercato.

L'utile dell'esercizio è di 2.380 migliaia di euro, rispetto a 4.635 migliaia di euro del precedente esercizio.

Rimane pressoché inalterato il valore della produzione del periodo (-0,87%) rispetto all'anno precedente, i ricavi registrano invece una flessione del 6,17% assestandosi a 45.146 migliaia di euro a fine esercizio (48.115 migliaia di euro dell'esercizio precedente). Gli incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 4.330 migliaia di euro in crescita rispetto al 2008 (2.442 migliaia di euro) per il maggior impiego di risorse nello sviluppo e attività di investimento di nuove procedure e del parco software di proprietà.

Tra gli altri ricavi e proventi iscritti pari a 1.022 migliaia di euro, sono iscritti 830 migliaia di euro relativi al credito d'imposta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riconosciuto sui costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti avviati nel 2008 e proseguiti nel corso del 2009 e 105 migliaia di euro relativi al rimborso IRES derivante dalla deducibilità dell'Irap al 10% per gli anni 2004-2007.

Il valore aggiunto di 24.574 migliaia di euro cala del 12,54% rispetto a 28.098 migliaia di euro del precedente periodo, mantenendo una buona marginalità del 48,66% sul valore della produzione (55,15% nell'esercizio 2008).

I costi per servizi, di 25.147 migliaia di euro sono aumentati dell'13,04% rispetto al precedente anno (22.245 migliaia di euro), e sono costituiti da servizi resi principalmente da società controllate oltre che altre collaborazioni esterne e consulenze qualificate.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 6.281 migliaia di euro (pari al 12,44% del valore della produzione) rispetto a 9.457 migliaia di euro relativi all'esercizio 2008.

Il costo del lavoro dell'esercizio 2009 è pari a 17.291 migliaia di euro, in calo di 339 migliaia di euro (-1,92%) rispetto all'anno precedente (17.630 migliaia di euro). Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto: nel corso dell'esercizio la perdita attuariale è stata di 14 migliaia di euro rispetto ad un utile di 104 migliaia di euro del 2008. La flessione del costo del lavoro è principalmente influenzata dalla riduzione dei premi erogati a dipendenti nell'esercizio.

Il risultato operativo EBIT dell'esercizio 2009 risulta positivo per 2.972 migliaia di euro pari al 5,89% del valore

della produzione, rispetto al risultato del medesimo periodo dell'anno precedente di 6.388 migliaia di euro.

Le quote di ammortamento a carico del 2009 sono di 2.526 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 688 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.325 e 645 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

In calo il risultato della gestione finanziaria che mostra proventi e oneri finanziari rispettivamente di 741 e 3 migliaia di euro, rispetto a 1.325 e 34 migliaia di euro del 2008, in diminuzione per effetto del calo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e dei tassi di rendimento degli impieghi stessi.

Il risultato ordinario, in conseguenza, risulta positivo per euro 3.711 migliaia (anno precedente 7.680 migliaia di euro) pari al 7,35% del valore della produzione.

Le svalutazioni di 10 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2009 sono relative alla riduzione di valore delle attività disponibili per la vendita; nell'esercizio 2008 le medesime attività avevano subito una svalutazione di 456 migliaia di euro.

Il risultato prima delle imposte ammonta a 3.701 migliaia di euro rispetto a 7.224 migliaia di euro del 2008.

Le imposte sul reddito ammontano a 1.322 migliaia di euro rispetto a 2.589 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

Il risultato di esercizio 2009 ammonta a 2.380 migliaia di euro pari al 4,71% del Valore della produzione, rispetto ai 4.635 migliaia di euro del precedente esercizio.

La Posizione Finanziaria Netta di CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2009 è positiva per 5.502 migliaia di euro rispetto a 11.652 migliaia di euro al 31 dicembre 2008.

Indicatori finanziari

Per una migliore comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della società vengono di seguito esposti alcuni indicatori finanziari a confronto per tre periodi di riferimento.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine;
- la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2008	2007
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivà non correnti</i>	5.365	9.279	10.399
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivà non correnti</i>	1,10	1,19	1,21
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attivà non correnti</i>	11.873	15.693	16.897
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attivà non correnti</i>	1,23	1,32	1,34

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori:

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2008	2007
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,55	0,51	0,41
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	-	-	-

Con riferimento all'analisi reddituale si forniscono i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale:

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008	2007
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	4,10%	7,74%	11,21%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	6,37%	12,06%	17,12%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale Investito Operativo - Passività operative medie)</i>	7,15%	14,62%	19,40%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,58%	13,28%	22,77%



I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a studiare tale correlazione sono:

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2008	2007
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	11.873	15.693	16.897
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	1,48	1,66	1,93
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	11.357	15.235	16.679
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,46	1,64	1,92

Il quadro congiunturale¹

Nel corso della prima metà del 2009 è proseguito un periodo caratterizzato dalla recessione dell'economia internazionale e la fase di forte contrazione della domanda che aveva contraddistinto gli ultimi mesi del 2008. Durante l'estate si è avviata un'incerta ripresa economica nelle maggiori economie avanzate (in via di marcato rafforzamento in quelle emergenti) che è proseguita nel resto dell'anno, sospinta dalle politiche economiche espansive dei principali paesi. Nel quarto trimestre è proseguito il recupero della produzione industriale dai minimi toccati nella prima metà del 2009 ed è ulteriormente migliorato il clima di fiducia; le tensioni sui mercati finanziari internazionali si sono allentate e la restrizione del credito bancario si è fatta meno intensa.

Nell'area Euro, secondo gli indicatori congiunturali, la ripresa è proseguita negli ultimi mesi del 2009, pur senza rafforzarsi rispetto al trimestre estivo. Al deciso miglioramento del clima di fiducia delle imprese e dei consumatori non è ancora corrisposto un irrobustimento altrettanto forte dell'attività produttiva e del volume degli affari. Ciò ha riflesso, a fronte di una dinamica relativamente favorevole delle esportazioni, la perdurante debolezza della domanda interna.

In Italia il PIL, tornato a crescere in estate (0,6 per cento sul trimestre precedente) dopo cinque trimestri consecutivi di diminuzione, avrebbe seguito a espandersi nell'ultima parte del 2009, seppure a un ritmo inferiore. Nonostante il continuo miglioramento del clima di fiducia, le imprese esitano ancora ad aumentare la produzione in presenza di un incerto irrobustimento degli ordinativi. Il parziale recupero dell'attività industriale registrato nel terzo trimestre, dai livelli molto bassi toccati nel secondo, non è però proseguito nei mesi autunnali. La crescita è guidata dalla contenuta espansione della domanda estera mentre la domanda interna rimane fiacca. La dinamica dei consumi e degli investimenti privati, nonostante il recupero del terzo trimestre del 2009, rimane debole. Sui consumi incide negativamente la situazione e le incertezze del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda il settore bancario italiano, il peggioramento della redditività osservato nello scorso anno è proseguito nel corso del 2009.

Secondo le relazioni consolidate dei cinque maggiori gruppi bancari, nei primi nove mesi del 2009 gli utili netti sono risultati inferiori del 50 per cento circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riflettendo il forte aumento delle perdite su crediti; il rendimento del capitale e delle riserve (ROE) è pertanto calato, in termini annualizzati, al 4,2 per cento, dal 9,0 dello stesso periodo del 2008. Tutti i principali intermediari hanno registrato un calo del margine di interesse (-5,5 per cento) e delle commissioni nette (-16,1 per cento) che ha compensato il contributo positivo alla crescita degli utili delle attività di trading e della riduzione dei costi operativi (-5,9 per cento). A fronte di un risultato di gestione sostanzialmente stabile, la diminuzione degli utili è stata determinata dall'aumento delle svalutazioni su crediti, che hanno assorbito oltre la metà del risultato di gestione (11 miliardi in valore assoluto), contro circa un quarto nei primi nove mesi del 2008 (5 miliardi). Dal confronto fra i tre trimestri

¹ Fonte dati: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 59, gennaio 2010

del 2009 si evidenzia peraltro una tendenza alla stabilizzazione dei risultati reddituali.

Eventi significativi del periodo

Il 29 aprile 2009 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio al 31/12/2008 e deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,50 Euro per azione. Le date per lo stacco della cedola ed il pagamento del dividendo sono state rispettivamente l'11 ed il 14 maggio 2009. Il pagamento dei dividendi ha comportato un esborso finanziario di 4.490 migliaia di euro.

L'Assemblea degli Azionisti, a seguito della naturale scadenza dei termini, ha altresì provveduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011.

Al Consiglio di Amministrazione sono stati confermati: Giuseppe Dal Cortivo (Presidente e Amministratore Delegato), Giampietro Magnani (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Luigi Zanella (Vicepresidente e Amministratore Delegato), Paolo Dal Cortivo (Amministratore Delegato), Lamberto Lambertini (Amministratore Indipendente), Maurizio Rizzoli (Amministratore non esecutivo), Francesco Rossi (Amministratore Indipendente). Nel Consiglio di Amministrazione è stato inoltre nominato amministratore non esecutivo Matthias Sohler, Executive Director Financial for European Financial Market di Xchanging, società partner del Gruppo ed azionista di CAD IT, leader internazionale nella fornitura di servizi di Business Process Outsourcing, nell'ottica di consolidare ulteriormente la collaborazione strategica tra i due Gruppi.

Al Collegio Sindacale risultano nominati: Riccardo Ferrari (Presidente), Renato Tengattini, Gian Paolo Ranocchi. Nel corso del terzo trimestre CAD IT S.p.A. ha annunciato di aver concluso un contratto con un'importante banca d'affari italiana per la vendita della piattaforma software "Area Finanza" ed uno con una delle maggiori banche tedesche per la vendita della piattaforma software "Easy Match". Il primo contratto consolida la posizione di CAD IT come leadership in Italia nella fornitura di software e servizi per la completa gestione degli strumenti finanziari, il secondo spinge il gruppo verso il mercato internazionale segnando un nuovo successo dopo il contratto stipulato nel 2006 con XTB, Società di Business Process Outsourcing appartenente al Gruppo Xchanging in Germania.

Nel corso del quarto trimestre CAD IT ha siglato un accordo di partnership con Lawson Software, provider mondiale di soluzioni software e servizi in particolare per i settori: servizi, commercio e industria/distribuzione. CAD IT diventa dunque il partner di riferimento in Italia per Lawson nei settori fashion ed ESM&R, e proporrà in Italia la piattaforma M3 (Enterprise Management System) di Lawson principalmente alle grandi aziende del settore fashion e alle società fornitrici di impianti ed attrezzature (ESM&R - Equipment Service Management & Rental). La piattaforma gestionale M3 è stata realizzata principalmente per soddisfare le esigenze delle aziende di produzione, distribuzione e di gestione delle attrezzature. Il sistema fornisce una serie di soluzioni applicative integrate per la gestione dei processi "core" delle imprese, inclusi la gestione finanziaria, i rapporti con la clientela, la produzione, la pianificazione e la realizzazione della supply chain, il servizio e la manutenzione.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale è costante all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS che rappresenta un elemento portante della strategia di crescita del Gruppo.

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale).

CAD IT e Smart Line S.r.l. hanno in corso investimenti per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione e dei consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Il Gruppo CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione dei propri prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative e ulteriori procedure mirate alla diversificazione per nuovi settori di business quale l'assicurativo (Area Finanza per assicurazioni) e nuovi moduli software destinati al mercato internazionale (Easy Match).

Investimenti

I dati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2009 ammontano a 5.055 migliaia di euro (2.891 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2009</i>	<i>Esercizio 2008</i>
Beni immateriali	438	129
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	4.330	2.562
Immobili, Impianti e Macchinari	287	200
<i>Totale investimenti</i>	5.055	2.891

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività della società.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Quale capogruppo di altre società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.a. nei confronti delle società controllate, alla data del 31 dicembre 2009, è evidenziata nel seguente prospetto:

Società	Ricavi	Acquisti di cespiti	Costi	Debito	Credito
Cad S.r.l.	852	267	9.000	8.131	2.644
Cesbe S.r.l.	536	-	2.145	3.328	266
NetBureau S.r.l.	38	-	822	302	27
DQS S.r.l.	7	-	3.268	1.502	4
SGM S.r.l.	11	-	322	834	23
SmartLine Line S.r.l.	14	-	856	760	62
BitGroove S.r.l.	49	-	761	728	216
Elidata S.r.l.	76	-	259	245	-
Datafox S.r.l.	11	-	131	64	24
Tecsit S.r.l.	1	-	-	-	4
Totali	1.596	267	17.564	15.894	3.270

Nel corso dell'esercizio 2009 CAD IT ha acquistato prestazioni per attività di sviluppo di procedure software da CAD S.r.l. per 1.389 migliaia di euro, CeSBE S.r.l. per 498 migliaia di euro e Bit Groove S.r.l. per 266 migliaia di euro, che sono state capitalizzate fra le immobilizzazioni immateriali in corso.

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT.

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

L'informativa sulle partecipazioni detenute dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche nell'emittente e nelle società da questo controllate è fornita nella seguente tabella²:

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2008	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2009
Dal Cortivo Giuseppe	CAD IT S.p.A.	1.334.534 (1)	-	-	1.334.534 (1)
Magnani Giampietro	CAD IT S.p.A.	1.331.021 (1)	-	-	1.331.021 (1)
Rizzoli Maurizio	CAD IT S.p.A.	1.439.686 (2)	-	-	1.439.686 (2)
Zanella Luigi	CAD IT S.p.A.	1.333.480 (3)	-	-	1.333.480
Dal Cortivo Paolo	CAD IT S.p.A.	5.481	-	-	5.481
Sohler Matthias	CAD IT S.p.A.	-	-	-	-
Lambertini Lamberto	CAD IT S.p.A.	-	-	-	-
Rossi Francesco	CAD IT S.p.A.	-	-	-	-
Ferrari Riccardo	CAD IT S.p.A.	1.000	-	-	1.000

² (ai sensi dello schema 3, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

Ranocchi Gian Paolo	CAD IT S.p.A.	-	9.571	-	9.571	(4)
Tengattini Renato	CAD IT S.p.A.	60	-	-	60	
Dirigenti con responsabilità strategiche	CAD IT S.p.A.	1.300	-	-	1.300	
(1) di cui di proprietà del coniuge n.:	370.885					
(2) di cui di proprietà del coniuge n.:	535.014					
(3) di cui di proprietà del coniuge n.:	380.985					
(4) di cui di proprietà del coniuge n.:	5.281					

I compensi destinati a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale sono esposti nelle note al bilancio.

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate edito da Borsa Italiana nel marzo del 2006.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad aggiornare il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute. Le modifiche apportate hanno determinato il recepimento del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione di CAD IT S.p.A. approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente relazione sulla gestione e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.cadit.it. Si rimanda all'intero documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità; a partire dell'ultimo trimestre 2008, il settore bancario-finanziario è stato investito da una marcata crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi significativamente ovvero si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.



Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende in larga misura dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per un periodo di tempo che va da alcuni mesi ad un intero anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2009, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori

ricavi hanno rappresentato il 29,6% ed il 58,7% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite del Gruppo stesso. Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori dell'Italia. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi inerenti l'operare su scala internazionale tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi non dell'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, evidenziare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni promosse dalla clientela per il risarcimento dei danni a questa cagionati e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si siano verificati significativi eventi di tal genere che abbiano determinato conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti si è rilevato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero un allungamento dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di reperire fonti finanziarie.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di

impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo effettuare investimenti in strumenti derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono o hanno acquistato e alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

CAD IT adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Con riferimento al punto 26 dell'allegato B al Decreto, si informa dell'avvenuta redazione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza e protezione dei dati personali e dell'implementazione delle misure in esso fornite.

Nel corso del 2009 le società CAD IT S.p.A, Cad Srl e Cesbe hanno superato positivamente la verifica ed ottenuto la certificazione del Sistema di Gestione delle Informazioni secondo la norma UNI ISO CEI/IEC 27001.

CAD IT S.p.A ha inoltre positivamente superato la verifica di sorveglianza del Sistema di Gestione della Qualità relativo alla "Progettazione, produzione e vendita di software 'Component Based'. Servizi di assistenza e manutenzione post vendita" passando alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2008.

Per informazioni riguardanti il personale utili alla comprensione ed analisi dell'andamento del Gruppo si rimanda al contenuto della nota 7 del Bilancio d'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni per il 2010 degli analisti e degli organismi internazionali sono state recentemente riviste al rialzo. Le più recenti stime dell'OCSE, ad esempio, indicano per l'insieme delle economie avanzate un aumento del PIL intorno al 2 per cento; un ritmo relativamente moderato nel confronto con precedenti fasi di avvio dell'espansione ciclica. Per contro, la crescita proseguirebbe a tassi elevati in Cina, India e Brasile, trainata da una più forte

dinamica della domanda interna.

Alcuni fattori di debolezza potrebbero inoltre condizionare la ripresa nelle economie avanzate. L'effetto espansivo delle misure di stimolo fiscale dovrebbe, ad esempio, recedere nella seconda metà dell'anno ed anche il contributo positivo proveniente dall'attesa ricostituzione delle scorte di magazzino sarà per sua natura temporaneo. Sulla possibilità che i consumi tornino ad alimentare la ripresa grava anche l'incertezza riguardo alle condizioni del mercato del lavoro; i tassi di disoccupazione dovrebbero, infatti, salire ancora o comunque rimanere elevati per buona parte del 2010.

In Italia per il 2010 e il 2011 si profila una ripresa ancora debole, guidata da una contenuta ripresa della domanda esterna mentre le componenti interne della domanda dovrebbero fornire un contributo esiguo alla crescita. Nel complesso, la Banca d'Italia stima che l'economia italiana possa crescere dello 0,7 per cento nel 2010, per poi accelerare all'1 nel 2011. L'incertezza sulle prospettive rimane comunque elevata ed attorno allo scenario previsivo permangono significativi margini di variabilità connessi in particolare, da un lato, a una domanda mondiale che potrebbe risultare più favorevole di quanto ipotizzato e, dall'altro, al rischio che le condizioni del mercato del lavoro si mantengano deboli per un tempo maggiore.

Sul lato degli investimenti, dopo una caduta di oltre il 15 per cento nello scorso biennio, superiore a quella registrata in occasione della recessione del 1992-93, dovrebbe tornare a espandersi l'accumulazione di capitale, favorita dall'allentamento delle tensioni sul mercato del credito, da condizioni monetarie espansive e dagli incentivi fiscali all'ampliamento della capacità produttiva. In media gli investimenti totali aumenterebbero dello 0,7 per cento quest'anno, per poi accelerare a oltre il 2 per cento nel 2011; quelli produttivi, che beneficiano in misura maggiore delle agevolazioni fiscali, crescerebbero complessivamente di oltre il 6 per cento nel biennio 2010-11, pur con una battuta d'arresto nel secondo semestre di quest'anno in conseguenza del venir meno degli effetti degli incentivi fiscali all'acquisto di macchinari (in scadenza il prossimo 30 giugno).³

In tale contesto il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano di perseguire i favorevoli risultati economici raggiunti nel passato anche nel corso del prossimo esercizio.

La crisi potrebbe altresì rappresentare un'opportunità per il Gruppo nel fornire, ad esempio, soluzioni di Application Management nell'ambito di ristrutturazioni o ridisegno delle attività degli istituti finanziari e applicazioni di Risk Management per il monitoraggio e la valutazione dei rischi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Durante il 2010 proseguiranno le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Prosegue inoltre l'intensa attività progettuale con Xchanging UK Ltd, società fornitrice di servizi di BPO (Business Process Outsourcing), tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti, ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

³ Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 59, gennaio 2010

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione dell'utile di esercizio 2009

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di euro 2.379.735 come segue:

- agli azionisti un dividendo di euro 0,25 al lordo delle ritenute di legge per ciascuna delle n. 8.980.000 azioni ordinarie,
per complessivi euro 2.245.000,00
- a riserva disponibile utili indivisi euro 134.735,00

Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal 13 maggio 2010 con stacco cedola il 10 maggio 2010.

Verona, 12 marzo 2010

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
/s/ Giuseppe Dal Cortivo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Conto Economico

(in migliaia di euro)	NOTE	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazione	
						assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	2	45.146	89,40%	48.115	94,45%	(2.968)	(6,17%)
<i>di cui parti correlate</i>	33	2.120	4,20%	1.903	3,74%	217	11,41%
Variaz. lavori in corso ordinazione							
Incrementi immob. per lavori interni	2	4.330	8,57%	2.442	4,79%	1.888	77,32%
Altri ricavi e proventi	2	1.022	2,02%	387	0,76%	635	164,11%
Valore della produzione		50.499	100,00%	50.944	100,00%	(445)	(0,87%)
Costi per acquisti	4	(367)	(0,73%)	(254)	(0,50%)	(113)	44,53%
Costi per servizi	5	(25.147)	(49,80%)	(22.245)	(43,67%)	(2.901)	13,04%
<i>di cui parti correlate</i>	33	(18.113)	(35,87%)	(17.118)	(33,60%)	(995)	5,81%
Altri costi operativi	6	(411)	(0,81%)	(346)	(0,68%)	(64)	18,59%
Valore aggiunto		24.574	48,66%	28.098	55,15%	(3.524)	(12,54%)
Costo del lavoro	7	(17.291)	(34,24%)	(17.630)	(34,61%)	339	(1,92%)
<i>di cui parti correlate</i>	33	(439)	(0,87%)	(423)	(0,83%)	(16)	3,90%
Altre spese amministrative	8	(1.002)	(1,98%)	(1.011)	(1,98%)	9	(0,90%)
<i>di cui parti correlate</i>	33	(566)	(1,12%)	(610)	(1,20%)	44	(7,25%)
Margine operativo lordo (EBITDA)		6.281	12,44%	9.457	18,56%	(3.176)	(33,58%)
Accantonam. e svalutaz. crediti		(95)	(0,19%)	(99)	(0,19%)	4	(4,05%)
Ammortamenti :							
- Ammortam. immobilizz. immat.	14	(2.526)	(5,00%)	(2.325)	(4,56%)	(201)	8,65%
- Ammortam. immobilizz. materiali	13	(688)	(1,36%)	(645)	(1,27%)	(43)	6,64%
Risultato operativo (EBIT)		2.972	5,89%	6.388	12,54%	(3.416)	(53,47%)
Proventi finanziari	9	741	1,47%	1.325	2,60%	(584)	(44,07%)
Oneri finanziari	9	(3)	(0,00%)	(34)	(0,07%)	31	(92,55%)
Risultato ordinario		3.711	7,35%	7.680	15,08%	(3.969)	(51,68%)
Rivalutazioni e svalutazioni	10	(10)	(0,02%)	(456)	(0,89%)	446	(97,85%)
Risultato prima delle imposte		3.701	7,33%	7.224	14,18%	(3.523)	(48,76%)
Imposte sul reddito	11	(1.322)	(2,62%)	(2.589)	(5,08%)	1.267	(48,95%)
Utile (perdita) dell'esercizio		2.380	4,71%	4.635	9,10%	(2.255)	(48,66%)

Conto economico complessivo

	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile/(perdita) del periodo	2.380	4.635
Utilli/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	135	(117)
Totale Utile/(perdita) complessivo	2.515	4.518

Conto Economico (in euro)	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	45.146.421	48.114.723
Variaz. rimanenze prodotti in corso di lavorazione		
Variaz. lavori in corso ordinazione		
Incrementi immob. per lavori interni	4.330.244	2.442.000
Altri ricavi e proventi	1.022.192	387.033
Valore della produzione	50.498.856	50.943.756
Costi per acquisti	(367.237)	(254.082)
Costi per servizi	(25.146.721)	(22.245.403)
Altri costi operativi	(410.705)	(346.334)
Valore aggiunto	24.574.192	28.097.936
Costo del lavoro	(17.291.068)	(17.629.872)
Altre spese amministrative	(1.002.002)	(1.011.094)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.281.123	9.456.970
Accantonam. e svalutaz. crediti	(95.000)	(99.009)
Ammortamenti :		
- Ammortam. immobilizz. immat.	(2.525.583)	(2.324.573)
- Ammortam. immobilizz. materiali	(688.056)	(645.239)
Altri accantonamenti		
Risultato operativo (EBIT)	2.972.484	6.388.149
Proventi finanziari	741.161	1.325.224
Oneri finanziari	(2.500)	(33.566)
Risultato ordinario	3.711.145	7.679.807
Rivalutazioni e svalutazioni	(9.784)	(455.803)
Risultato prima delle imposte	3.701.360	7.224.004
Imposte sul reddito	(1.321.625)	(2.588.962)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.379.735	4.635.042

Situazione patrimoniale e finanziaria

(in migliaia di euro)	NOTE	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
ATTIVO				
A) Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	13	18.646	19.052	(406)
Immobilizzazioni immateriali	14	17.576	15.334	2.242
Partecipazioni	15	14.684	14.684	0
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	16	781	655	126
Altri crediti non correnti		19	18	1
Crediti per imposte differite	17	7	30	(23)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		51.712	49.773	1.939
B) Attività correnti				
Rimanenze	18	28	30	(2)
Crediti commerciali e altri crediti	19	29.501	23.218	6.283
<i>di cui verso parti correlate</i>	33	<i>3.551</i>	<i>3.010</i>	<i>541</i>
Crediti per imposte	20	1.576	4.520	(2.944)
Cassa e altre attività equivalenti	21	5.502	11.652	(6.150)
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		36.607	39.419	(2.813)
TOTALE ATTIVO		88.319	89.192	(873)
PASSIVO				
A) Patrimonio netto				
Capitale sociale	22	4.670	4.670	0
Riserve	23	35.481	35.346	135
Utili/perdite accumulati	24	16.926	19.036	(2.110)
TOTALE PATRIMONIO NETTO		57.077	59.052	(1.975)
B) Passività non correnti				
Passività per imposte differite	26	3.265	3.298	(32)
Fondi TFR e quiescenze	27	3.178	3.117	61
<i>di cui verso parti correlate</i>	33	<i>122</i>	<i>78</i>	<i>44</i>
Fondi rischi e spese		65	-	65
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.508	6.414	94
C) Passività correnti				
Debiti commerciali	28	18.918	14.901	4.017
<i>di cui verso parti correlate</i>	33	<i>15.984</i>	<i>12.804</i>	<i>3.180</i>
Debiti per imposte	29	1.994	5.014	(3.020)
Altri debiti	30	3.822	3.811	11
<i>di cui verso parti correlate</i>	33	<i>91</i>	<i>93</i>	<i>(1)</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		24.734	23.726	1.008
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		88.319	89.192	(873)

(in euro)

ATTIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	18.645.749	19.051.971
Immobilizzazioni immateriali	17.576.112	15.333.642
Partecipazioni	14.684.012	14.684.012
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	780.673	655.101
Altri crediti non correnti	18.675	18.145
Crediti per imposte differite	7.122	29.985
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	51.712.343	49.772.856
B) Attività correnti		
Rimanenze	27.600	29.587
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	29.501.161	23.218.019
Crediti per imposte	1.575.761	4.519.534
Attività finanziarie per la negoziazione	-	-
Cassa e altre attività equivalenti	5.502.214	11.652.173
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	36.606.736	39.419.312
TOTALE ATTIVO	88.319.079	89.192.168

PASSIVO	31/12/2009	31/12/2008
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.669.600	4.669.600
Riserve	35.481.427	35.346.071
Utili/perdite accumulati	16.926.026	19.036.290
TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.077.053	59.051.961
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	-	-
Passività per imposte differite	3.265.485	3.297.511
Fondi TFR e quiescenze	3.177.635	3.116.795
Fondi spese e rischi	65.000	-
Altre passività	-	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.508.120	6.414.305
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	18.918.408	14.901.383
Debiti per imposte	1.993.913	5.013.747
Finanziamenti a breve	-	-
Altri debiti	3.821.584	3.810.771
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	24.733.905	23.725.901
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	88.319.079	89.192.168

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utile (Perdite) accumulati	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
31/12/2005	4.670	35.298	14.024	1.627	55.618
Utile/(perdita) da valutaz. attività disp. per la vendita imputati a PN		(300)			(300)
Allocazione risultato d'esercizio a riserve			1.627	(1.627)	
Distribuzione dividendi			(1.616)		(1.616)
Risultato d'esercizio				2.690	2.690
Totale fine periodo 2006	4.670	34.997	14.035	2.690	56.391
Utile/(perdita) da valutaz. attività disp. per la vendita imputati a PN		203			203
Imputazione a CE della riserva valutazione attività disp.per vendita		228			228
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			2.690	(2.690)	
Distribuzione dividendi			(2.604)		(2.604)
Risultato d'esercizio				6.567	6.567
Totale fine periodo 2007	4.670	35.428	14.120	6.567	60.785
Utile/(perdita) da valutaz. attività disp. per la vendita imputati a PN		(117)			(117)
Imputazione a CE di riserva valutazione attività disp.per vendita		35			35
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			6.567	(6.567)	
Distribuzione dividendi			(6.286)		(6.286)
Risultato d'esercizio				4.635	4.635
Totale fine periodo 2008	4.670	35.346	14.401	4.635	59.052
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			4.635	(4.635)	-
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)
Utile/(perdita) complessivo		135		2.380	2.515
Totale fine periodo 2009	4.670	35.481	14.546	2.380	57.077

Rendiconto finanziario

	NOTE	Esercizio 2009	Esercizio 2008
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		2.380	4.635
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	688	645
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	2.526	2.325
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	16	10	456
Accantonamenti (Utilizzo) fondi:		126	(84)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	(739)	(1.292)
- Utile / (Perdite) su cambi	9	(1)	0
Variazione del capitale di esercizio		(1.231)	8.892
Imposte sul reddito pagate		(1.107)	(4.526)
Interessi pagati	9	(1)	(34)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		2.649	11.017
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(287)	(200)
- acquisto/sviluppo di immobilizzazioni immateriali	15	(4.768)	(2.691)
- incremento di altre attività immobilizzate		(1)	(0)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	5	4
Interessi incassati	9	162	480
Dividendi incassati	9	579	845
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(4.309)	(1.563)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Pagamento di dividendi	25	(4.490)	(6.286)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(4.490)	(6.286)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(6.150)	3.169
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	31	11.652	8.483
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	31	5.502	11.652

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 31

Note al Bilancio

CAD IT S.p.a. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.a. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile. La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Per informazioni e commenti sul risultato e la situazione economica-finanziaria del Gruppo CAD IT si rimanda al bilancio consolidato ed alla relativa relazione degli amministratori.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea.

I principi contabili adottati sono i medesimi utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale e sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti, dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value*. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

IAS 1 Rivisto – Presentazione del bilancio

A partire dal 1° gennaio 2009 è entrata in vigore la nuova versione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, omologato dall'Unione Europea con Regolamento (CE) n. 1274/2008.

La versione rivista dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, richiede che tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci siano evidenziate in un unico prospetto che mostri l'andamento del periodo (conto economico complessivo) oppure in due separati prospetti (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo). Tali variazioni devono essere evidenziate separatamente anche nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, rispetto alle variazioni generate da transazioni con i soci.

La società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo,

scegliendo di evidenziare tutte le variazioni generate da transazioni con i non-soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, intitolati rispettivamente "Conto economico consolidato" e "Conto economico complessivo consolidato". Il Gruppo ha conseguentemente modificato la presentazione del Prospetto delle variazioni di patrimonio netto. L'adozione di tale principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Altri principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

Alla data del presente bilancio non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da altri emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Oltre a quanto specificato dallo IAS 1, gli schemi di bilancio sono opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

Il conto economico è redatto in forma scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto tutti le componenti di costo riconducibili al personale e di altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Rispetto al prospetto di Conto Economico presentato nel bilancio d'esercizio al 31/12/2008 è stata eliminata la riga indicante la quota di incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nei confronti di parti correlate; tali incrementi, infatti, relativi a capitalizzazioni di costi sostenuti da CAD IT per prestazioni di servizi effettuate da società del Gruppo, non sono nei confronti di parti correlate.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto



economico quando sostenuti.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come *fair value* il valore di mercato. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al

netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro redditi fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	Esercizio 2009		Esercizio 2008		Variazione Periodo	
					assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.a terzi	45.146	89,40%	48.115	94,45%	(2.968)	(6,17%)
Incrementi immob. per lavori interni	4.330	8,57%	2.442	4,79%	1.888	77,32%
Altri ricavi e proventi	1.022	2,02%	387	0,76%	635	164,11%
Valore della produzione	50.499	100,00%	50.944	100,00%	(445)	(0,87%)

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

L'esercizio 2009 evidenzia una riduzione dei ricavi di 2.968 migliaia di euro (meno 6,17%).

I ricavi delle vendite e prestazioni includono 1.596 migliaia di euro nei confronti di società controllate da CAD IT (vedi dettaglio in relazione sulla gestione degli amministratori e nota operazioni con parti correlate).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni includono le attività svolte per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica, direttamente sostenute da CAD IT (2.177 migliaia di euro), acquistate dalle controllate CAD S.r.l. (1.389 migliaia di euro), CeSBE S.r.l. (498 migliaia di euro) e Bit Groove S.r.l. (266 migliaia di euro). Gli incrementi di immobilizzazioni si svolgono coerentemente ai piani sviluppati dal management.

Tra gli altri ricavi e proventi iscritti pari a 1.022 migliaia di euro, sono iscritti 830 migliaia di euro relativi al credito d'imposta, ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riconosciuto sui costi di ricerca e sviluppo sostenuti per progetti avviati nel 2008 e proseguiti nel corso del 2009 e 105 migliaia di euro relativi al rimborso IRES derivante dalla deducibilità dell'Irap al 10% per gli anni 2004-2007.

CAD IT svolge attività che non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite totali nel corso dell'esercizio.

3 Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la

base su cui la società riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:
 - o gestione delle attività di intermediazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
 - o gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - o erogazione servizi per il trading on line;
 - o gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
 - o Consulenza e formazione.
- Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati per settore di attività	31/12/2009				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	47.877	1.351	1.271		50.499
Ricavi intersegment	2.371			(2.371)	
Ricavi totali	50.248	1.351	1.271	(2.371)	50.499
Costi	(47.342)	(1.284)	(1.271)	2.371	(47.526)
Margine operativo lordo (EBITDA)	6.214	67			6.281
Risultato operativo (EBIT)	2.905	67			2.972
Proventi (oneri) finanziari netti			739		739
Rivalutazioni e svalutazioni			(10)		(10)
Risultato	2.905	67	729		3.701
Imposte sul reddito			(1.322)		(1.322)
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.905	67	(593)		2.380
Attività	86.736		1.583		88.319
Passività	25.983		5.259		31.242

Dati per settore di attività	31/12/2008				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	50.146	798			50.944
Ricavi intersegment	1.930			(1.930)	
Ricavi totali	52.076	798		(1.930)	50.944
Costi	(44.540)	(716)	(1.230)	1.930	(44.556)
Margine operativo lordo (EBITDA)	10.605	82	(1.230)		9.457
Risultato operativo (EBIT)	7.536	82	(1.230)		6.388
Proventi (oneri) finanziari netti			1.292		1.292
Rivalutazioni e svalutazioni			(456)		(456)
Risultato	7.536	82	(394)		7.224
Imposte sul reddito			(2.589)		(2.589)
Utile (Perdita) dell'esercizio	7.536	82	(2.983)		4.635
Attività	84.643		4.550		89.192
Passività	21.829		8.311		30.140

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi

CAD IT realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale avente caratteristiche di omogeneità.

4 Costi per Acquisti

La seguente tabella dettaglia i costi per acquisti sostenuti da CAD IT:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	184	16	168
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	12	69	(57)
Altri acquisti	170	164	6
Variazione delle rimanenze	2	5	(3)
Totale	367	254	113

5 Costi per servizi

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Collaborazioni esterne	22.157	19.299	2.858	14,81%
Rimborsi spese e trasferte	906	939	(33)	(3,48%)
Altre spese per servizi	2.084	2.007	76	3,80%
Totale	25.147	22.245	2.901	13,04%

I costi per servizi nell'esercizio 2009 ammontano a 25.147 migliaia di euro, in aumento del 13,04% rispetto all'esercizio precedente (22.245 migliaia di euro). I costi per collaborazioni esterne includono 17.564 migliaia di euro (precedente esercizio 16.412) di costi nei confronti di società controllate.

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito una leggera flessione rispetto al 2008 assestandosi in 906 migliaia di euro contro le 939 migliaia dell'esercizio precedente.

Anche le altre spese per servizi di 2.084 migliaia di euro non hanno subito una variazione significativa, registrando un incremento del 3,8% rispetto al precedente esercizio (2.007 migliaia di euro). Questa voce include principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	315	247	69	27,85%
Oneri diversi di gestione	95	100	(4)	(4,31%)
Totale	411	346	64	18,59%

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali ed alle locazioni di uffici.

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Salari e stipendi	12.419	12.673	(254)	(2,00%)
Oneri sociali	3.738	3.797	(58)	(1,53%)
Trattamento fine rapporto	1.018	1.054	(36)	(3,43%)
Altri costi	116	107	9	8,67%
Totale	17.291	17.630	(339)	(1,92%)

Il costo del lavoro dell'esercizio 2009 è pari a 17.291 migliaia di euro, in calo di 339 migliaia di euro (-1,92%) rispetto all'anno precedente (17.630 migliaia di euro). Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il trattamento di fine rapporto: nel corso dell'esercizio la perdita attuariale è stata di 14 migliaia di euro rispetto ad un utile di 104 migliaia di euro del 2008. La flessione del costo del lavoro è principalmente influenzata dalla riduzione dei premi erogati a dipendenti nell'esercizio.

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2009	In forza al 31/12/2008	In forza al 31/12/2007
Dirigenti	14	14	15
Impiegati e quadri	268	266	265
Totale	282	280	279

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio 2009 è aumentato di 2 unità rispetto all'esercizio precedente ed è in totale composto da 282 occupati; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 9 dipendenti e dimessi 7, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2009	2008
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	2,6%	2,5%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	3,4%	2,9%
Turnover complessivo (Σ turnover)	6,0%	5,4%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	128,6%	114,3%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT; la media dei dipendenti è diminuita nell'esercizio di un'unità.

Categoria dipendenti	Media anno 2009	Media anno 2008
Dirigenti	14	15
Impiegati e quadri	266	267
Totale	280	281

Il Gruppo continua a dedicare particolare cura alla formazione e all'aggiornamento professionale del personale in appositi periodi a ciò dedicati.

8 Altre spese amministrative

Nella seguente tabella sono espone in dettaglio le altre spese amministrative.

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Comp.amministratori e procuratori	528	573	(45)	(7,78%)
Contributi su comp. amm. e proc.	38	37	1	2,06%
Spese telefoniche	247	238	9	3,62%
Provvigioni	43	14	29	211,44%
Spese di pubblicità	146	149	(3)	(2,23%)
Totale	1.002	1.011	(9)	(0,90%)

Le altre spese amministrative sostenute nel corso del 2009 non evidenziano significativi scostamenti rispetto l'esercizio precedente registrando una contrazione complessiva di 9 mila euro.

9 Risultato della gestione finanziaria

Nella seguente tabella è dettagliato il risultato della gestione finanziaria.

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in soc. controllate	412	658	(246)	(37,34%)
Proventi da partecipazioni in soc. collegate	155	182	(27)	(14,98%)
Proventi finanziari da altre partecipazioni	12	6	7	120,08%
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	162	480	(318)	(66,24%)
Utili su cambi	0	0	(0)	(100,00%)
Totale proventi finanziari	741	1325	(584)	(44,1%)
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(1)	(34)	32	(95,58%)
Perdite su cambi	(1)	0	(1)	-
Totale oneri finanziari	(3)	(34)	31	(92,6%)
Proventi (oneri) finanziari netti	739	1.292	(553)	(42,81%)

I proventi sono costituiti da dividendi da partecipazioni per euro 579 migliaia in aumento rispetto a 845 migliaia di euro del precedente esercizio e da interessi attivi su disponibilità liquide ed equivalenti (depositi su conto corrente bancari e polizze assicurative di capitalizzazione) per euro 162 migliaia rispetto a 480 migliaia di euro del precedente esercizio, sensibilmente ridotti a causa della minore disponibilità finanziaria avuta nel corso dell'esercizio e del calo dei rendimenti.

Gli oneri finanziari, non significativi, sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari, interessi su dilazioni di pagamento e perdite su cambi.

10 Rivalutazioni e svalutazioni

Le svalutazioni di 10 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2009 sono relative alla riduzione di valore delle attività disponibili per la vendita (partecipazione società quotata Class Editori S.p.A.); nell'esercizio 2008 le medesime attività avevano subito una svalutazione di 456 migliaia di euro.

11 Imposte sul reddito

Imposte sul reddito	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Imposte Anticipate	23	(7)	29	(447,17%)
Imposte Differite	(32)	0	(32)	-
Imposte Correnti	1.331	2.596	(1.265)	(48,73%)
Totale imposte dell'esercizio	1.322	2.589	(1.267)	(48,95%)

Le imposte imputate a carico dell'esercizio sono state stimate tenendo conto dei risultati di periodo e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,90%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	3.701		3.701	
Imposta teorica		1.018		144
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Spese di rappresentanza	(20)			
Compensi amministratori	(60)			
Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti	(80)	(22)	0	0
Differenze permanenti				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	553		18.768	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(1.593)		(7.868)	
Totale differenze permanenti	(1.041)	(286)	10.900	425
Imponibile fiscale	2.581		14.601	
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	2.581	710	14.601	569
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	19,17%	IRAP	15,39%

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO				
	esercizio 2009		esercizio 2008	
Imposta corrente IRES	710	19,17%	1.895	26,23%
Imposta corrente IRAP	569	15,39%	731	10,11%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	1.322	34,56%	2.625	36,34%

SITUAZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE ED EFFETTI A CONTO ECONOMICO

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2008			Imposte Anticipate al 31.12.2009			Conto economico
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	(a - b)
Differenze deducibili							
Spese rappresentanza	43	31,40%	13	23	31,40%	7	6
Quota svalut. Partecip.	0	27,50%	0	0	27,50%	0	0
Compensi amministratori	60	27,50%	17	0	27,50%	0	17
Totale			30			7	23

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2008			Imposte Differite al 31.12.2009			Conto economico
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	(a - b)
Differenze imponibili							
Attualizzazione TFR	483	27,50%	133	367	27,50%	101	-32
Rivalutazione terreno	388	31,40%	122	388	31,40%	122	0
Ammortamento terreno	72	31,40%	22	72	31,40%	22	0
Rivalutazione fabbricato	8.051	31,40%	2.528	8.051	31,40%	2.528	0
Ammortamento fabbricato	438	31,40%	137	438	31,40%	137	0
Ammortam. macch. elettron.	24	31,40%	7	24	31,40%	7	0
Ammortamento Software	1.150	31,40%	361	1.150	31,40%	361	0
Ammortamento licenze d'uso	21	31,40%	7	21	31,40%	7	0
Ammortam. Imp. Telefonici	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortam. Immobili e arredi	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortamento impianti	-66	31,40%	-21	-66	31,40%	-21	0
Totale			3.298			3.265	-32

12 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	2009	2008	2007	2006
Utile netto da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	2.380	4.635	6.567	2.690
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000	8.980.000	8.980.000
Utile netto attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	0,265	0,516	0,731	0,300

13 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

<i>Immobili impianti e macchinari</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Terreni	1.527	1.527	0	0,00%
Fabbricati	14.636	14.755	(120)	(0,81%)
Impianti e macchinari	1.811	2.044	(233)	(11,42%)
Altri beni	673	726	(53)	(7,27%)
<i>Totale Immobilizzazioni materiali</i>	18.646	19.052	(406)	(2,13%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	8.787	3.712	2.368	14.867
Rivalutazioni esercizi precedenti	8.439			8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(943)	(1.667)	(1.643)	(4.254)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	16.282	2.044	726	19.052
Acquisti		4	283	287
Giroconti				
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		2	72	74
Alienazioni		(2)	(77)	(79)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(120)	(238)	(330)	(688)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni materiali	16.162	1.811	673	18.646

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 287 migliaia di euro di cui la maggior parte (283 migliaia di euro) per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società.

Nel corso dell'anno immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

14 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Diritti di brevetto	6.605	7.186	(581)	(8,08%)
Concessioni, licenze e marchi	429	139	289	207,52%
Immobilizzazioni immateriali in corso	10.542	8.008	2.534	31,64%
<i>Totale Immobilizzazioni immateriali</i>	17.576	15.334	2.242	14,62%

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz. in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	11.274	1.064	8.008	20.347
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(4.088)	(925)		(5.013)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	7.186	139	8.008	15.334
Acquisti		438	4.330	4.768
Giroconti	1.797		(1.797)	-
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				
Alienazioni				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam. e svalutazioni dell'es.	(2.377)	(148)		(2.526)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni immateriali	6.605	429	10.542	17.576

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate da CAD IT; nel corso dell'esercizio la voce è aumentata di 1.797 migliaia di euro per la riclassificazione di procedure software completate e disponibili per la vendita o l'utilizzo, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, ivi incluso quello inerente all'utilizzazione delle risorse interne all'azienda, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce nel corso dell'esercizio 2009 sono stati pari a 2.377 migliaia di euro, in aumento rispetto a 2.246 migliaia di euro dell'esercizio 2008.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è imminente la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto. Condizione fondamentale per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

Nel corso dell'anno le attività non hanno subito riduzioni di valore.

15 Partecipazioni

<i>Partecipazioni</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>
in imprese controllate	14.681	14.681
in imprese collegate	3	3
Totale Partecipazioni	14.684	14.684



Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 14.681 migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 3 migliaia di euro. Non sono occorse variazioni nel corso dell'esercizio.

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate. I dati sono rilevati dai bilanci civilistici redatti secondo i principi contabili nazionali ed approvati dagli organi di amministrazione delle rispettive società opportunamente rettificati in base ai principi contabili internazionali.

Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO ESCLUSO UTILE O PERDITA (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
Cad S.r.l.	130.000	100,00%	162	1.896	2.059	5.824
Cesbe S.r.l.	10.400	52,00%	(89)	3.461	1.754	57
Datafox	99.999	51,00%	(145)	259	58	454
Netbureau S.r.l.	50.000	100,00%	13	62	75	133
S.G.M. S.r.l.	100.000	100,00%	(11)	1.188	1.177	3.220
D.Q.S. S.r.l.	11.000	55,00%	(105)	159	30	3.263
Bit Groove S.r.l.	15.500	100,00%	16	39	55	285
Elidata S.r.l.	20.000	51,00%	147	700	432	781
Smart Line S.r.l.	102.700	51,05%	(78)	779	358	664
TOTALI			(90)	8.543	5.996	14.681

Partecipazioni in imprese collegate

Dati in migliaia di Euro

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO ESCLUSO UTILE O PERDITA (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
Sicom S.r.l.	10.400	25,00%	653	227	220	3

Rispetto al 31 dicembre 2008 non sono variare le quote di partecipazione in società controllate e collegate.

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2010-2012, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato e pari all'9,65%.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b (1-TC) (B/V) + k_p (P/V) + k_s (S/V)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento.

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando.

B = valore di mercato del debito di un'azienda.

V = valore di mercato complessivo di un'azienda.

k_p = costo opportunità del capitale di rischio.

P = valore di mercato delle azioni privilegiate.

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato.

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 9,65\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione si è scelto di considerarlo pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

VALORE AZIENDA = ± POSIZIONE FINANZIARIA NETTA + FLUSSI DI CASSA ATTUALIZZATI + VALORE RESIDUO

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:

N.P.V.= Valore dell'azienda (Net Present Value)

P.F.N. = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

$N.P.V. = \pm P.F.N. + \sum_i^N FCF (1+k)^{-N} + (FCF_{N+1} / k-g) \{ [1/[1+(k-g)]]^N \}$

16 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni di Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A., società quotate presso la Borsa Italiana. Le due partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di borsa alla data di bilancio. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tali attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico.

La seguente tabella illustra la variazione di valore delle partecipazioni nel corso dell'esercizio 2009:

Partecipazioni	31/12/2009		31/12/2008	
	n. azioni possedute	Fair value €000	n. azioni possedute	Fair value €000
Class Editori S.p.a. (CLE)	559.112	375	559.112	384
Cia S.p.a. (CIA)	1.230.509	406	1.230.509	270
Totale		781		655

17 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi).

18 Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 28 migliaia di euro rispetto a 30 migliaia di euro al 31/12/2008.

19 Altre attività finanziarie

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Crediti verso clienti	25.770	19.801	5.969	30,1%
Fondo Svalutazione crediti	(229)	(166)	(63)	38,0%
Crediti verso società controllate	3.270	2.999	271	9,0%
Crediti verso società collegate	-	-	-	-
Ratei e risconti	489	428	60	14,1%
Altri crediti	201	155	46	30,0%
Totale Crediti commerciali e altri crediti	29.501	23.218	6.283	27,1%

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssima il loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 229 migliaia di euro che assicura una copertura dello 0,89% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

Tra i crediti commerciali ed altri crediti 3.551 migliaia di euro (di cui 3.269 verso società del Gruppo) sono verso parti correlate come indicato in nota 33.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero importo a risconti attivi così composti:

Natura	31/12/2009	31/12/2008
Assistenza software	74	94
Spese pubblicità	10	1
Spese godimento beni di terzi	74	-
Spese telefoniche	11	4
Servizi amministrativi	265	284
Assicurazioni varie	17	21
Collab esterne	-	20
Assistenza hardware	21	-
Altri diversi	17	4
Totale risconti attivi	489	428

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Crediti per anticipi spese trasferta	0	1	(1)	(91,8%)
Crediti v/fornitori per anticipi	162	112	50	44,3%
Crediti vari	39	42	(2)	(5,6%)
Totale crediti verso altri	201	155	46	30,0%

20 Crediti per imposte

La voce di 1.576 migliaia di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (4.520 migliaia di euro) è principalmente costituita dal credito verso l'erario per eccedenza di acconti d'imposta IRES (876 migliaia di euro) ed IRAP (92 migliaia di euro) versati nel corso del 2009, dal credito d'imposta ai sensi dell'Articolo 1, commi da 280 a 283, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, riconosciuto sui costi di ricerca e sviluppo (415 migliaia di euro) e dal credito d'imposta relativo al rimborso IRES derivante dalla deducibilità dell'IRAP al 10% per gli anni 2004-2007 (193 migliaia di euro).

21 Cassa ed altre attività equivalenti

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Depositi bancari e postali	3.190	9.413	(6.223)	(66,1%)
Denaro e Assegni	7	6	1	21,7%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.305	2.234	71	3,2%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	5.502	11.652	(6.150)	(52,8%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 3.190 migliaia di euro, diminuiti di 6.223 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rivalutazione determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

22 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31 dicembre 2009, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 57.077 migliaia di euro rispetto a 59.052 migliaia di euro al 31 dicembre 2008. La riduzione del patrimonio è conseguente alla distribuzione dei dividendi nel corso dell'esercizio 2009 come deliberato dall'Assemblea.

23 Riserve

	<i>31/12/2009</i>	<i>31/12/2008</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	-	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	235	100	135	135,8%
Totale Riserve	35.481	35.346	135	0,4%



La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita deriva dalle variazioni del *fair value* al 31 dicembre 2009 delle partecipazioni nelle società quotate Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A. iscritte nella riserva di patrimonio netto.

ANALISI DELLA DISPONIBILITA E DISTRIBUIBILITA' PATRIMONIO NETTO (art. 2427 n° 6bis cod.civ.)	
Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie	
Nei tre esercizi precedenti sono state utilizzate poste di patrimonio netto per complessivi	-
- La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).	
Le quote di patrimonio netto non distribuibili sono le seguenti:	
- a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.):	17.147
Totale quota patrimonio netto non distribuibile:	17.147

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2009	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	a - b - c	35.246	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	934	b	-	-	-
Riserva disponibile utili indivisi	10.908	a - b - c	10.908	-	-
Riserva valutaz. Attività disp. Vend.	235	-	-	-	-
Riserva transizione IAS	2.119	-	-	-	-
Utili esercizi precedenti	585	-	-	-	-
Utile esercizio corrente	2.380	a - b - c	2.380		
Totale	57.077		48.534	-	-
Quota non distribuibile			17.147		
Residua quota distribuibile			31.387		

(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci

24 Utili/perdite accumulati

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Utili/perdite esercizi precedenti	585	585	-	-
Riserva legale	934	934	-	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	-	-
Riserva disponibile di utili indivisi	10.908	10.763	145	1,3%
Utile/perdita dell'esercizio	2.380	4.635	(2.255)	(48,7%)
Totale Utili/Perdite accumulati	16.926	19.036	(2.110)	(11,1%)

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione IFRS accoglie le differenze create in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 e successivamente variata per l'applicazione posticipata al 1° gennaio 2005 degli IAS 32 e 39 nella valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, in accordo col principio contabile IFRS 1.

La riserva disponibile di utili indivisi aumenta di 145 migliaia di euro per effetto degli utili non distribuiti del precedente esercizio.

25 **Dividendi pagati e deliberati**

Il 29 aprile 2009, sulla base dei risultati dell'esercizio 2008, che confermano la capacità della società di generare positivi margini di redditività, l'Assemblea degli Azionisti ha approvato la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,50 Euro per azione, per un totale di 4.490 migliaia di euro; lo stacco cedola è avvenuto l'11 maggio 2009 ed il pagamento il 14 maggio 2009.

26 **Passività per imposte differite**

Le imposte differite ammontano a 3.265 migliaia di euro (3.298 precedente esercizio) e tengono conto delle differenze tassabili conseguenti al diverso valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri. Per i dettagli della voce si rinvia al prospetto "Situazione delle differenze temporanee ed effetti a conto economico" della nota 11.

27 **Fondi TFR e quiescenze**

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Saldo al 01 gennaio	3.117	3.201	(85)	(2,6%)
Actuarial (gain)/loss	14	(104)	118	(113,3%)
Accantonato del periodo	117	283	(166)	(58,5%)
Utilizzi	(70)	(264)	194	(73,3%)
Saldo a fine periodo	3.178	3.117	61	2,0%

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di alcune serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di alcune indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per il fatto che la data di pagamento del beneficio diventa più vicina di un esercizio.

I risultati delle valutazioni attuariali su base IAS del TFR al 31 dicembre 2009 hanno evidenziato un costo degli esercizi precedenti di 3.024 migliaia di euro e interessi passivi per l'anno corrente di 122 migliaia di euro.

28 Debiti commerciali

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Debiti verso società controllate	15.894	12.636	3.258	25,8%
Debiti verso società collegate	78	107	(29)	(26,9%)
Debiti verso fornitori	2.743	1.947	796	40,9%
Ratei e risconti	203	211	(8)	(3,9%)
Totale Debiti commerciali	18.918	14.901	4.017	27,0%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

Tra i debiti commerciali 15.984 migliaia di euro sono verso parti correlate, quasi totalmente verso società del Gruppo (15.894 migliaia di euro) come indicato in nota 33.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente del prossimo esercizio.

29 Debiti per imposte

La voce di 1.994 migliaia di euro (precedente esercizio 5.014) include principalmente i debiti tributari per imposte correnti della società e di quelle incluse nel consolidato fiscale nei confronti dell'erario (213 migliaia di euro), i debiti per imposta sul valore aggiunto (980 migliaia di euro) e per le ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori (802 migliaia di euro).

30 Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	1.469	1.437	32	2,2%
Verso amministratori	-	60	(60)	(100,0%)
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.352	2.314	38	1,7%
Totale altri debiti	3.822	3.811	11	0,3%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

31 Posizione finanziaria netta

La disponibilità finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2009 è positiva per 5.502 migliaia di euro, inferiore rispetto all'esercizio precedente di 6.150 migliaia di euro (-52,8%).

Non essendo in essere finanziamenti a lungo termine la posizione finanziaria netta a breve coincide con quella complessiva.

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2009	31/12/2008	Variazione	%
Depositi bancari e postali	3.190	9.413	(6.223)	(66,1%)
Denaro e Assegni	7	6	1	21,7%
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.305	2.234	71	3,2%
Debiti verso banche a breve termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.502	11.652	(6.150)	(52,8%)
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	5.502	11.652	(6.150)	(52,8%)

In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 3.190 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.305 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa i conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

La riduzione della disponibilità finanziaria scaturisce da una elevato utilizzo di risorse da parte dell'attività di investimento (-4.309 migliaia di euro), solo parzialmente compensata dalla liquidità generata dalla gestione operativa (+2.649 migliaia di euro), anche la gestione finanziaria ha assorbito notevole liquidità (-4.490 migliaia di euro) prevalentemente per effetto della distribuzione dell'utile dell'esercizio precedente. Per i dettagli dei flussi di cassa si rimanda al Rendiconto finanziario di CAD IT.

32 **Eventi significativi successivi al 31/12/2009**

Successivamente al 31 dicembre 2009 non si sono verificati eventi di particolare rilievo, tali da influire significativamente sul patrimonio o sui risultati economici di CAD IT.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si veda lo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

33 **Operazioni con parti correlate**

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2009, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio:

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2009	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	45.146	2.120	4,70%
Costi per servizi	(25.147)	(18.113)	72,03%
Costo del lavoro	(17.291)	(439)	2,54%
Altre spese amministrative	(1.002)	(566)	56,47%

B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	29.501	3.551	12,04%
Fondi TFR e quiescenze	3.178	122	3,84%
Debiti commerciali	18.918	15.984	84,49%
Altri debiti	3.822	91	2,38%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	579	567	97,88%

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle società controllate (1.596 migliaia di euro), della società Xchanging (299 migliaia di euro) che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT e della partecipata collegata Sicom S.r.l. (221 migliaia di euro).

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate da società controllate (17.564 migliaia di euro) e dalla società collegata Sicom S.r.l. (408 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale di CAD IT e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (84 migliaia di euro).

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate riguardano le retribuzioni di dipendenti della società aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e di dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti della società collegata Sicom (264 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi come sopra indicate, non ancora scaduti (15.894 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (90 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (122 migliaia di euro).

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2008.

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2008	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	48.115	1.903	3,95%
Costi per servizi	22.245	17.118	76,95%
Costo del lavoro	17.630	423	2,40%
Altre spese amministrative	1.011	610	60,29%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	23.218	3.010	12,96%
Fondi TFR e quiescenze	3.117	78	2,50%
Debiti commerciali	14.901	12.804	85,92%
Altri debiti	3.811	93	2,43%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Acquisti di Immob. Immateriali	(2.691)	1.042	-38,70%
Incasso dividendi	845	840	99,34%



34 **Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche**

Come richiesto dall'art. 78 del Regolamento Emittenti Consob, i compensi destinati a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche sono esposti nella seguente tabella⁴. Nel corso dell'esercizio 2007 è stato nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili che svolge la sua funzione a decorrere dal 1° luglio 2007, come previsto dalla legge n. 262 del 28 dicembre 2005 in merito alle "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari".

Cognome e nome	Carica ricoperta	Società	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Bonus e altri incentivi	T.F.M	Altri compensi
Dal Cortivo Giuseppe	Presidente CdA e AD	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	150	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-31/12	indeterminata	87	-	-	87
	Amministratore	CESBE Srl	01/01-31/12	indeterminata	9	-	-	9
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	9	-	-	9
	Amministratore	DQS Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	8	-	2	8
Magnani Giampietro	Amministratore	SICOM Srl	01/01-31/12	indeterminata	6	-	-	6
	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	150	-	-	-
	Presidente CdA e AD	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2009	87	-	-	87
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-31/12	indeterminata	15	-	-	15
	Amministratore	NETBUREAU Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	6	-	-	6
Rizzoli Maurizio	Amministratore	SMART LINE SRL	01/01-31/12	approvaz bilancio 2010	12	-	-	12
	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
Zanella Luigi	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	149	-	-	-
	Procuratore	CAD Srl	01/01-31/12	indeterminata	87	-	-	87
	Amministratore	CESBE Srl	01/01-31/12	indeterminata	9	-	-	9
	Amministratore	BITGROOVE Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	9	-	-	9
	Amministratore	DQS Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	8	-	3	8
Dal Cortivo Paolo	Amministratore	SICOM Srl	01/01-31/12	indeterminata	6	-	-	6
	Amministratore Delegato	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	19	-	-	97
Margetts Michael	Amministratore	CAD IT Spa	01/01 - 30/04	approvaz bilancio 2008	3	-	-	-
Lambertini Lamberto	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
Rossi Francesco	Amministratore	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
Sohler Matthias Wolfgang	Amministratore	CAD IT Spa	01/05-31/12	approvaz bilancio 2011	9	-	-	-
Cusumano Giannicola	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/01-30/04	approvaz bilancio 2008	8	-	-	-
	Sindaco effettivo	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2009	5	-	-	5
Ranocchi Gianpaolo	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
	Pres. Coll. Sindacale	CAD Srl	01/01-31/12	approvaz bilancio 2009	7	-	-	7
Tengattini Renato	Sindaco effettivo	CAD IT Spa	01/01-31/12	approvaz bilancio 2011	16	-	-	-
Riccardo Ferrari	Pres. Coll. Sindacale	CAD IT Spa	01/05-31/12	approvaz bilancio 2011	17	-	-	-
Dirigenti strategici		CAD IT Spa	01/01-31/12		-	-	-	72
TOTALE					955		5	539

⁴ (ai sensi dello schema 1, allegato 3c, del Regolamento Consob n. 11971)

Gli emolumenti per la carica includono i compensi di competenza deliberati dalla assemblea ancorché non corrisposti, i gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni degli organi sociali e gli eventuali rimborsi spese forfettari.

I bonus e altri incentivi includono la parte di emolumenti variabile in relazione al raggiungimento di obiettivi fissati dal comitato di remunerazione, come stabilito dall'assemblea.

Gli altri compensi includono gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate, le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR) e tutte le eventuali ulteriori retribuzioni derivanti da altre prestazioni fornite.

Il trattamento di fine mandato include le indennità di fine carica.

Attualmente non sono in essere piani di stock option.

Le partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo sono esposte nello specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

35 Garanzie prestate

A fronte di linee di credito non utilizzate, ma concesse da istituti bancari, sono iscritte garanzie ipotecarie immobiliari per l'ammontare complessivo di 12.395 migliaia di euro.

36 Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT non ha stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

La società ha accantonato per rettifiche di imposte relative ad esercizi precedenti, oggetto di parziale contestazione, 65 migliaia di euro quale stima dell'onere verso l'erario.

37 Approvazione del bilancio

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 12 marzo 2010 e sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci convocata per il 29 aprile 2010 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 30 aprile 2010.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2009.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Verona, 12 marzo 2010

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Il Presidente per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2009 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A..

Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Corrispettivi di competenza</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	€ 11.913
Revisione contabile	Società controllate	€ 46.543
Totale		€58.456

Precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

ALLEGATO 2 - DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

INCLUDE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CAD SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 37 - 37100 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 130,000,00

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 100%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	10.445.437	10.508.739
MARGINE OPERATIVO LORDO	569.000	509.013
UTILE OPERATIVO NETTO	550.678	484.580
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	2.046	47.322
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	552.724	531.902
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	193.813	144.771
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	26.309	11.870
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.790.064	3.634.921
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.831.192	1.585.412
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.985.181	2.061.379
PATRIMONIO NETTO	1.871.091	1.677.277
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE	39.899	91.865

CESBE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 37 - 37100 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 52%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	3.360.494	3.691.965
MARGINE OPERATIVO LORDO	74.416	775.827
UTILE OPERATIVO NETTO	1.262	772.058
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	9.652	44.550
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	10.914	816.608
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(78.903)	488.577
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	7.095	10.251
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	3.594.962	3.620.469
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.124.809	3.214.456
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	477.248	416.264
PATRIMONIO NETTO	3.350.618	3.829.522
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	295.809	615.066

NETBUREAU SRL**SEDE LEGALE:** Via Morigi, 13 - MILANO**CAPITALE SOCIALE:** € 50.000**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	837.439	778.122
MARGINE OPERATIVO LORDO	45.173	56.123
UTILE OPERATIVO NETTO	43.807	46.538
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	145	858
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	43.952	47.396
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	13.015	15.291
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	275	4.386
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	164.331	125.814
CAPITALE INVESTITO NETTO	54.508	39.619
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	110.098	90.581
PATRIMONIO NETTO	67.562	54.548
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	13.054	14.929



DQS SRL**SEDE LEGALE:** Via Silvio d'Amico, 10 - 00145 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 11.000,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 55%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	3.783.622	4.747.773
MARGINE OPERATIVO LORDO	29.771	110.580
UTILE OPERATIVO NETTO	(39.542)	44.392
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(17.970)	(18.537)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(57.512)	25.855
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(93.002)	(65.133)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	212.560	217.375
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.199.199	834.842
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.021.708	616.687
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	390.051	435.531
PATRIMONIO NETTO	13.040	106.043
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(991.996)	(415.853)

SGM SRL**SEDE LEGALE:** Galleria Spagna, 28 - 35100 PADOVA**CAPITALE SOCIALE:** € 100.000**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	682.724	1.199.874
MARGINE OPERATIVO LORDO	159.103	247.190
UTILE OPERATIVO NETTO	2.482	80.188
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	119	(1.998)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	2.601	78.190
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(13.545)	16.672
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	154.148	310.520
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	1.118.077	979.688
CAPITALE INVESTITO NETTO	1.168.707	1.176.997
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	103.518	113.211
PATRIMONIO NETTO	1.174.102	1.187.646
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	5.395	10.649

SMART LINE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A - VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 102.700,00€**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51,05%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	1.290.455	2.358.064
MARGINE OPERATIVO LORDO	71.359	825.856
UTILE OPERATIVO NETTO	(67.727)	688.961
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	2.725	5.662
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(65.002)	694.623
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(74.698)	426.424
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	454.687	469.115
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	479.989	(267.431)
CAPITALE INVESTITO NETTO	622.287	(96.432)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	312.389	298.115
PATRIMONIO NETTO	678.547	753.246
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	56.260	849.678

BIT GROOVE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 44/A - 37100 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 15.500**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100 %

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	1.363.041	1.486.794
MARGINE OPERATIVO LORDO	103.188	83.936
UTILE OPERATIVO NETTO	51.320	21.063
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	288	7.638
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	51.608	28.701
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	18.519	(1.093)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	46.410	89.326
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	43.158	(91.878)
CAPITALE INVESTITO NETTO	28.440	(59.249)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	61.128	56.697
PATRIMONIO NETTO	33.528	15.011
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	5.088	74.260

ELIDATA SRL**SEDE LEGALE:** Via Sanadolo, 19 - Caglione d'Adda - LO**CAPITALE SOCIALE:** € 20.000**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	975.287	1.375.486
MARGINE OPERATIVO LORDO	244.601	645.459
UTILE OPERATIVO NETTO	212.240	612.347
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	7.738	12.694
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	219.978	625.041
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	130.351	404.018
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	113.758	115.130
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	383.320	288.605
CAPITALE INVESTITO NETTO	441.455	358.868
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	55.623	44.867
PATRIMONIO NETTO	749.567	1.019.215
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	308.112	660.627

DATAFOX SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A - VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 99.999**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	330.294	734.599
MARGINE OPERATIVO LORDO	(112.653)	(37.644)
UTILE OPERATIVO NETTO	(136.775)	(63.644)
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	236	3.934
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(136.539)	(59.710)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(143.179)	(58.537)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	5.815	30.198
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	50.209	228.879
CAPITALE INVESTITO NETTO	43.795	231.846
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	12.229	27.231
PATRIMONIO NETTO	101.508	244.688
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	57.713	12.842

**DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INDIRECTE
INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

TECSIT SRL**SEDE LEGALE:** Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 75.000,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 70%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	405.080	406.669
MARGINE OPERATIVO LORDO	36.785	14.694
UTILE OPERATIVO NETTO	31.425	9.067
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	(25.123)	(26.250)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	6.302	(17.183)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(584)	(24.208)
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	9.616	14.565
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	247.015	279.186
CAPITALE INVESTITO NETTO	239.555	261.828
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	17.076	31.924
PATRIMONIO NETTO	50.921	51.504
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	(188.634)	(210.324)

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL**SEDE LEGALE:** Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400,00**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT:** 25%

	31/12/2009	31/12/2008
RICAVI VENDITE	3.042.208	3.091.079
MARGINE OPERATIVO LORDO	971.765	1.243.406
UTILE OPERATIVO NETTO	955.969	1.226.699
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI	3.235	10.296
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	959.204	1.236.995
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	652.509	831.368
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	275.372	290.091
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(284.334)	(38.581)
CAPITALE INVESTITO NETTO	(98.746)	186.401
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	89.784	65.109
PATRIMONIO NETTO	879.720	847.209
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE	978.466	660.808

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 aprile 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CAD IT S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Verona, 16 marzo 2010

BDO S.p.A.



Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli. 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti
(ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 2429 del c.c.)**

All'Assemblea degli Azionisti della Società CAD IT S.p.A.

L'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e dello statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e delle relative relazioni.

La società è capogruppo e sottopone quindi al controllo e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile) altre società individuate nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009.

Abbiamo avuto contatti con il collegio sindacale delle controllate, ove nominato, o con i rappresentanti nei vari consigli di amministrazione delle controllate ove presenti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare, anche in osservanza alle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001; n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con responsabili della società di revisore ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, affinché le stesse forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazioni previsti dalla legge. La società ha altresì impartito adeguate disposizioni ai fini della tempestività delle informazioni necessarie agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge ai sensi degli artt. 184 – 187 quinquies del D. Lgs. 58/1998 in tema di market abuse;
- abbiamo constatato che nel corso del 2009 non vi sono state significative variazioni organizzative aziendali nel Gruppo;
- diamo atto che i criteri di valutazione illustrati nelle Note al bilancio sono sostanzialmente omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa del sistema di controllo interno che riteniamo adeguato alle esigenze societarie. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri con i responsabili del controllo interno e con l'internal auditor indipendente che ci hanno informato sugli esiti degli accertamenti compiuti presso la capogruppo ed alcune controllate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali che mediante l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando altresì sull'attività del preposto al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- diamo atto che la società aderisce al sistema di tassazione del consolidato fiscale nazionale;
- in ordine alle operazioni di natura infragruppo o con parti correlate, le stesse sono state adeguatamente descritte sia nelle note di bilancio, nell'apposito prospetto, che nelle relazioni sulla gestione e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato,

condotte in termini di coerenza strategica, di affidabilità economica e di atteso ritorno per la Società. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dai rapporti con parti correlate sono debitamente illustrati al punto 33 delle note di bilancio. Le stesse informazioni sono altresì contenute al punto 38 delle note di bilancio consolidato al netto delle elisioni effettuate dei rapporti infragruppo;

- in data 16 marzo 2010 la società di revisione ha inviato le relazioni al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato, esprimendo un giudizio senza rilievi sui documenti di bilancio;
- l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., e le modalità di attuazione delle regole di governo societario, sono illustrate nell'apposita relazione annuale del consiglio di amministrazione.

In particolare abbiamo verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, lettera c) del TUF e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- diamo atto che la società, come indicato nella relazione sulla gestione, ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla revisione annuale del documento Programmatico sulla Sicurezza;
- diamo atto che la società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 concernente la responsabilità amministrativa della società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori e ha perseguito, attraverso l'Organo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare le persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto;
- alla società di revisione risultano conferiti i seguenti incarichi:
 - o per la controllante CAD IT S.p.A.: revisione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato, revisione contabile limitata relativa al bilancio consolidato semestrale e controllo contabile ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o per quattro controllate: revisione contabile del bilancio di esercizio anche ai fini del consolidamento, ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per l'attività di propria competenza, per la capogruppo e le quattro controllate.

La remunerazione per tutti gli incarichi sopraccitati è ricompresa nell'importo complessivo approvato in sede di delibera assembleare;

- l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 8 (otto) riunioni del Collegio nonché assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo



149, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, che sono state tenute in numero di 5 (cinque), ad un'assemblea dei soci, a 3 (tre) riunioni del comitato di controllo interno.

- nel corso del 2009 non sono pervenute denunce di cui all'articolo 2408 codice civile o esposti da parte di azionisti;
- il collegio sindacale e la società di revisione in applicazione di quanto previsto dall'articolo 150 del D.Lgs 58/2008, hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano comunicati dalla società di revisione rilievi in ordine:

- o all'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- o alla corretta applicazione dei principi contabili adottati.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di Euro 2.379 migliaia, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58 e le informazioni forniteci dalla società di revisione.

In particolare abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

La relazione sulla gestione al bilancio, illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonché l'andamento della gestione anche dopo la chiusura dell'esercizio della società. Nella relazione sono, inoltre, debitamente contenute le ulteriori informazioni richieste dall'articolo 1 del D. Lgs. 32/2007, in relazione alle quali il collegio sindacale ritiene che siano stati rispettati i presupposti di legge.

Tenuto conto di quanto evidenziato e per quanto di nostra competenza riteniamo il bilancio suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile.

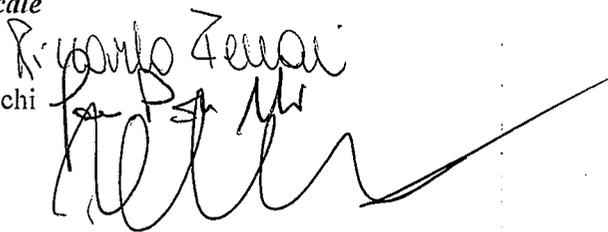
Verona, li 7 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

Riccardo Ferrari

Gian Paolo Ranocchi

Renato Tengattini



Incarichi di controllo alla data del 7 aprile 2010

SOCIETA'	COD. FISC.	SCADENZA	CARICA
Cad It S.p.a.	01992770238	31/12/2011	Presidente coll. sind.
Eurofin S.r.l.	00713230233	30/06/2012	Presidente coll. sind.
Food Machinery M.V. in liq.ne S.p.a.	03840090371	31/12/2010	Presidente coll. sind.
Compar S.p.a.	02163580232	31/12/2009	Sindaco effettivo
Elle Immobiliare S.p.a.	03818170239	31/12/2010	Sindaco effettivo
Ferro S.p.a.	01291430237	31/12/2009	Sindaco effettivo
Fond. Gaspari Avrese Onlus	03595830237	31/12/2009	Sindaco effettivo
Gruppo Centro Nord S.p.a.	01275950036	31/12/2009	Sindaco effettivo
Idromec S.p.a.	00899200240	31/12/2010	Sindaco effettivo
Immobiliare Caselle S.p.a.	03380990238	31/12/2009	Sindaco effettivo
Immobiliare Cinquerre S.p.a.	02912140239	31/12/2009	Sindaco effettivo
Impresa Lonardi S.p.a.	00211270236	31/12/2011	Sindaco effettivo
Muraro S.p.a.	01259660239	31/12/2009	Sindaco effettivo
Off. Meccanica F.lli Tabarelli S.p.a.	00230870230	31/12/2011	Sindaco effettivo
Officine Crestani S.p.a.	01731410237	31/12/2010	Sindaco effettivo
Pakelo Motor Oil S.r.l.	01876150234	31/12/2011	Sindaco effettivo
Panfin S.r.l.	01990090233	31/12/2010	Sindaco effettivo
Rossetto Group S.p.a.	02912190234	31/12/2009	Sindaco effettivo

Numero incarichi ricoperti in emittenti: 1

Numero incarichi complessivamente ricoperti: 18

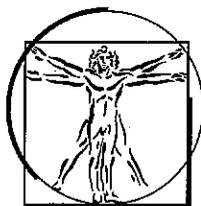
Verona, 7 aprile 2010

Avv. Riccardo Ferrari


Giovanni Cacciagli Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Mario Cerofolini Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Luca Malaman Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile



Gian Paolo Ranocchi Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Luca Signorini Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

STUDIO FERMI
Commercialisti associati

Nome e Cognome: Gian Paolo Ranocchi

Denominazione sociale della Società: CAD IT S.P.A.

Incarichi di CONTROLLO in qualità di SINDACO EFFETTIVO

SOCIETA'	Codice Fiscale	SEDE	SCADENZA INCARICO
Cad It S.p.A.	01992770238	Verona – Via Torricelli,44/A	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Cad S.r.l.	00724020235	Verona – Via Torricelli, 37	Fino approvazione bilancio 31/12/2009
Gamma Ufficio S.p.A.	01794990232	Verona – Via Pacinotti, 4/B	Fino al 31/12/2011
Rotomec S.p.A.	00666090238	Nogara (VR) – Via Molino di Sopra, 56	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Valmen Euroimmobiliare S.p.A.	03326350232	Verona – Via E.Fermi, 11/A	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Biondani S.r.l. Pavimenti Rivestimenti	00212390231	Verona – Via Albere, 12	Fino approvazione bilancio 31/12/2010
Stocchero Attilio E C. S.r.l.	01241600236	Dolce' – Viale dell'Industria, 84	Fino approvazione bilancio 31/12/2009
Premium Wine Selection P.W.S. S.r.l.	03069710238	San Pietro In Cariano (VR) – Via Don Dino Battaglia, 8	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Centro San Floriano S.r.l. S.p.D.	03233060239	San Pietro In Cariano (VR) – Via Omero Speri, 2	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Leasyrent S.p.A.	05616880968	Milano – Galleria del Corso, 1	Fino approvazione bilancio 31/12/2009
Industrialtechnics S.r.l.	02986000236	Villa Bartolomea (VR) – Via dell'Industria, 12 int. 6	Fino approvazione bilancio 31/12/2009
Sat S.r.l.	01982680207	Castel Belforte (MN) – Via L. Da Vinci, 4	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Società Agricola Luna Sicana S.r.l.	02526780842	Sciacca (AG) – Via Ovidio, 14	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Gemma S.p.A.	00645470048	Serralunga D'Alba (CN) – Via Mazzini, 19	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
E.B.I. Group S.r.l.	03032660239	Sommacampagna (VR) – Via della Tecnica, 24	Fino approvazione bilancio 31/12/2011
Banca della Valpolicella Credito Cooperativo di Marano – Soc. Coop.	01548170230	Marano di Valpolicella (VR) – Piazza dello Sport, 5	Fino al 16/5/2010



STUDIO FERMI
Commercialisti associati

<u>Incarichi di AMMINISTRAZIONE in qualità di CONSIGLIERE</u>			
SOCIETA'	Codice Fiscale	SEDE	SCADENZA INCARICO
C.M.R. Service S.r.l.	02394100230	Verona – Via Murari Brà, 49/C	Fino alla revoca
Asp Holding S.r.l.	03377710235	Verona – Via Murari Brà, 49/C	A tempo indeterminato

<u>Incarichi di AMMINISTRAZIONE in qualità di AMMINISTRATORE UNICO</u>			
SOCIETA'	Codice Fiscale	SEDE	SCADENZA INCARICO
Fario S.r.l.	02775870237	Verona – Via Vanvitelli, 9	A tempo indeterminato

Numero incarichi ricoperti in società emittenti: 1

Numero incarichi complessivamente ricoperti: 19

Verona, li 7 aprile 2010

Rag. Gian Paolo Ranocchi

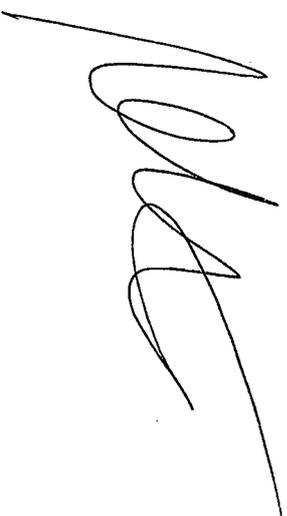
CHIUDI

Tengattini

Renato

ELENCO CARICHE PER PERSONA

Società	Società	Iniz. Carica	Cess. Carica	Cess. Società	Cost. Società
G-dm s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	14/09/2006	10/09/2009	10/03/2009	29/04/1961
I.VAR. Industry s.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	11/06/2007	30/04/2010		28/01/1998
Santa Maria s.r.l. in liquidazione	Presidente del Collegio Sindacale	30/06/2004	30/06/2007		12/03/1979
CAD IT S.P.A.	Sindaco Effettivo	29/04/2009	29/04/2012		09/10/1987
Corte Giara srl	Sindaco Effettivo	22/12/2003	21/12/2006		04/07/1989
Gierrebi srl	Sindaco Effettivo	26/06/2009	30/06/2012		17/05/1976
Ingressi s.r.l.	Sindaco Effettivo	18/06/2007	17/06/2010		12/12/1980
Konus Italia Group s.p.a.	Sindaco Effettivo	17/07/2008	30/04/2011		26/10/1979
Mondial Forni S.p.a.	Sindaco Effettivo	01/07/2008	30/04/2011		14/06/1990
Pan Crystal riproduzione spa in liquidazione	Sindaco Effettivo	12/01/2004	11/01/2007		12/01/2004
Zanetti s.r.l.	Sindaco Effettivo	10/11/2009	30/04/2012		30/08/1990
Zucchelli Forni s.p.a.	Sindaco Effettivo	20/05/2009	30/04/2011		03/11/1976
Bakel s.r.l.	Sindaco-Supplente	17/06/2006	30/04/2012		31/07/1986



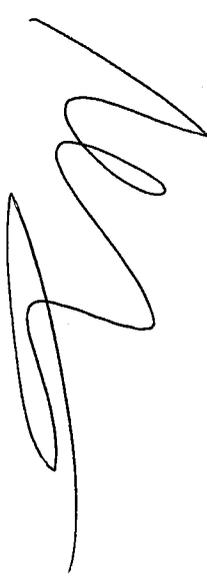
CHIUDI

ELENCO CARICHE PER PERSONA

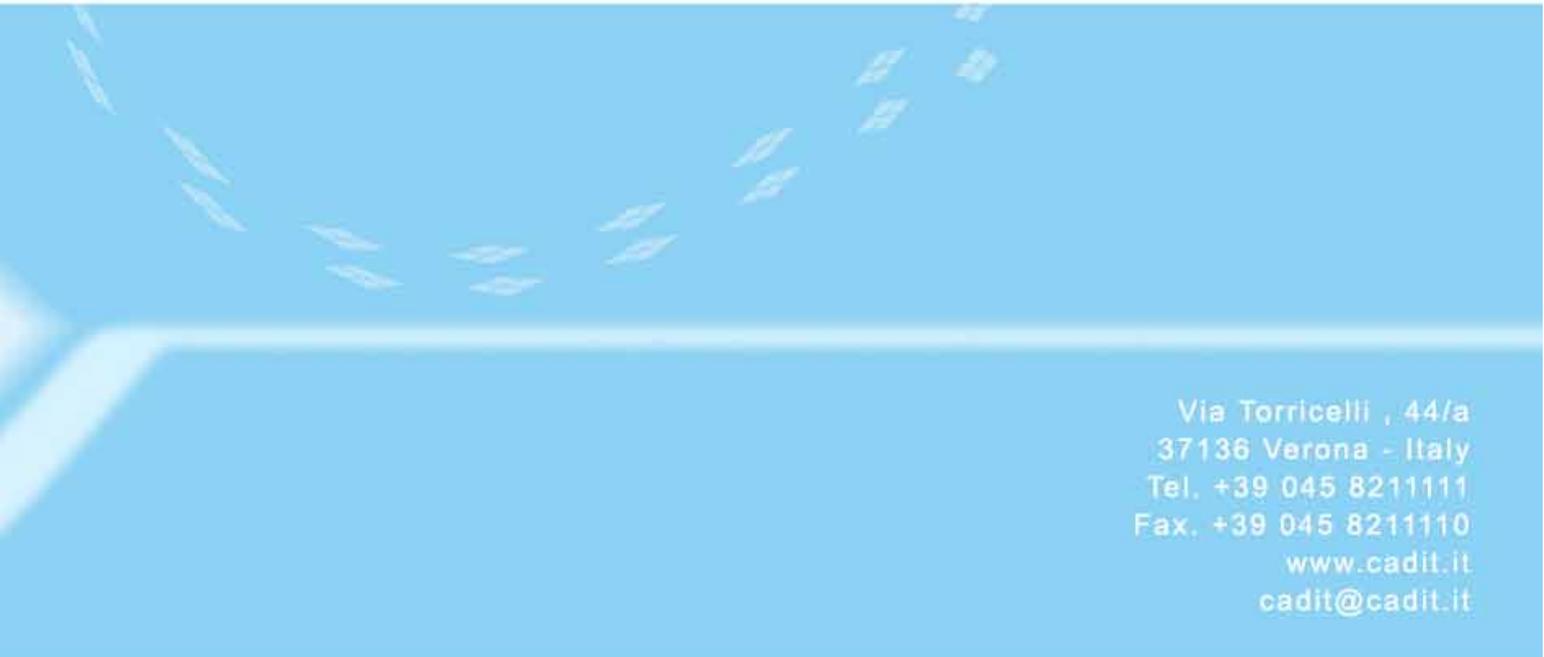
Tengattini

Renato

Società	Società	iniz. Carica	Cess. Carica	Cess. Società	Cost. Società
Ypnos Corporation s.r.l.	amministratore unico	16/12/1993			16/12/1993
Immobiliare Berardi s.r.l.	Consigliere	19/07/2006			22/01/1999
Paluani s.p.a.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	30/12/2009	29/12/2012		11/03/1968



- Numero incarichi ricoperti in società emittenti: 1
- Numero incarichi complessivamente ricoperti: 14



Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 821111
Fax. +39 045 821110
www.cadit.it
cadit@cadit.it